
SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

RESOCONTO INTEGRALE

SEDUTA DI GIOVEDÌ 21 OTTOBRE 2025

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CARNEVALI DANIELE

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

La seduta inizia alle ore 17:15

Il Presidente invita il Segretario Basso a procedere all'appello nominale che dà il seguente risultato:

Carnevali Daniele	Presente
Ascani Roberto	Presente
Baldelli Pieramelio	Presente
Balducci Giovanni	Assente
Ballanti Ivana	Presente
Bartolucci Filippo:	Presente
Consoli Tiziano	Presente
Fiorentini Giorgia	Presente
Luciani Laura	Presente
Simonetti Silvano	Assente giustificato
Stacchiotti Graziano	Assente
Strano Riccardo	Assente
Tomassetti Angelo	Presente

Considerato che sono presenti 9 componenti il Consiglio Provinciale, il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri: Fiorentini, Bartolucci, Baldelli.

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

PRESIDENTE. Con funzioni di Segretario, il dottor Basso, per l'appello.

SEGRETARIO. Grazie. signor Presidente. Seduta consiliare del 21 ottobre 2025. Ore 17:15. Facciamo l'appello.

Appello

9 presenti. La seduta è valida.

Punto 1 all'ordine del giorno.

Approvazione della trascrizione del processo verbale della seduta consiliare del 09/10/2025

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 1 uno, che è "Approvazione della trascrizione del processo verbale della seduta consiliare ultima, quindi quella del 9 ottobre". Se non ci sono richieste di chiarimenti o specificazioni, metterei in votazione l'approvazione.

Favorevoli?

Unanimità.

Punto 2 all'ordine del giorno.

Comunicazioni del Presidente della Provincia e dei Consiglieri del 21/10/2025

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 2 "Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri".

Io ho due comunicazioni, che in realtà sono due promemoria, diciamo così, recall. Uno è l'invito a partecipare alla giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate del 4 novembre ad Ancona, alla presenza del Presidente della Repubblica. Siccome l'ingresso, ovviamente, sarà controllato, bisogna inviare anche il documento, cioè, tutti saranno comunque già pre controllati, quindi inviare alla mail della Segreteria l'intenzione, appunto, di partecipare nelle quote che sono state destinate, quote presenti che sono state destinate alla Provincia di Ancona.

L'altra, invece, è ricordare l'invito per chi volesse a partecipare alla trentottesima Assemblea Nazionale dell'UPI, che appunto si terrà il 25 e 26 novembre a Lecce.

A questo punto passerei alla proposta all'ordine del giorno... scusate, gli scrutatori.

Facciamo la solita richiesta di volontari, di tre volontari per la nomina degli scrutatori. Fiorentini, Bartolucci, manca un terzo volontario, Baldelli.

Punto 3 all'ordine del giorno.

Programmazione provinciale della rete scolastica 2026/2027 - Proposta dimensionamento ed offerta formativa provinciale

PRESIDENTE.

Allora, dicevo, passiamo all'unico punto da deliberare questa sera, che è la "Programmazione provinciale della rete scolastica 2026-2027 - Proposta dimensionamento ed offerta formativa provinciale".

C'è stata la seduta della Commissione Consiliare poco fa, mi sembra di aver capito è stata votata all'unanimità, comunque lascio la parola al Presidente, il Consigliere Consoli, per l'illustrazione.

CONS. CONSOLI. Grazie. È stata ampiamente discussa e presentata anche dalla dottoressa Lacerra e quindi ringrazio naturalmente tutta la Struttura e la Provincia per aver fatto un ottimo lavoro sul dimensionamento della rete scolastica. È una competenza affidata dalla legge Delrio, la 56/2014 e attualmente, in base al DM 124/2005 e del decreto dell'USR 1251 del 15/7/2025, sono state individuate 208 autonomie nelle Marche. Quindi in forza di queste, ogni Provincia competente sui Piani di dimensionamento della rete scolastica può stabilire, appunto, le offerte formative che possono programinarsi in un piano

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

pluriennale.

In estrema sintesi, fatte le premesse, sperando di non aver fatto errori nell'aver riferito quelle che sono le competenze della Provincia di Ancona sull'argomento, debbo dire, facendo una premessa, che l'ottica che è stata guardata dagli uffici, ma anche dalla Provincia di Ancona, è stata quella di permettere un ampliamento dell'offerta scolastica e didattica nel territorio provinciale. E questo lo si è fatto programmando una sezione per il tecnico agrario in viticoltura ed enologia presso il Cuppari Salvati di Monte Roberto.

Si è programmata nel dimensionamento la costruzione al Morea Vivarelli del corso di geometri in costruzione ambiente. Anche qui possono essere, tra virgolette, realizzate più sezioni, perché spazi ce ne sono. Sull'Istituto Comprensivo Torrette, di Torrette del Volterra Elia, rispetto all'indirizzo "Trasporti e logistica", è stata individuata un'articolazione didattica che riguarda la logistica. Quindi anche qui credo che, insomma, si siano fatti riferimenti specifici a quelle che sono le esigenze del territorio, la rispondenza di queste esigenze a un background anche rappresentato dall'interesse territoriale, non solo rappresentato dai Sindaci, ad esempio, sul Cuppari Salvati le richieste di istituire un corso dell'area tecnico agraria in viticoltura è stata supportata da 14 Sindaci. Per quanto riguarda il Morea Vivarelli, il Collegio dei Geometri, quindi una sezione privata di un organismo comunque importante, a seguito degli eventi sismici hanno rappresentato la volontà di implementare con delle sezioni nel corso di geometri per la costruzione e l'ambiente, quindi, insomma, questo credo che sia rivolto prevalentemente anche dei territori che hanno subito gli effetti del terremoto e sono tutt'oggi cratere del terremoto.

Il Volterra Elia, naturalmente, col discorso logistica, quindi il discorso oltre alla

nautica e all'ITIS industriale, diciamo, ha prevista questa articolazione specifica che prevede comunque un ampliamento dell'offerta didattica in relazione al territorio, rappresentato prevalentemente dall'Anconetano.

Non è stata accolta dal Nebbia di Loreto la proposta del convitto, in quanto sono assenti un po' i presupposti legati a un piano finanziario, agli oneri, quindi allo sviluppo di una programmazione anche in termini tecnico-finanziari della Struttura. Credo che nella Commissione sia stato fatto un buon lavoro e la Commissione naturalmente ha espresso parere favorevole.

PRESIDENTE. Se non ci sono interventi... il Consigliere Ballante e poi dopo aggiungevo io alcune riflessioni. Prego.

CONS. BALLANTE. Semplicemente per esprimere anche da parte mia soddisfazione per questa nuova programmazione della rete scolastica, perché comunque, soprattutto per quanto riguarda un istituto, che avevamo già evidenziato l'anno scorso, dove secondo noi c'erano già i presupposti per poter istituire il tecnico agrario e quindi con questa poi destinazione per quanto riguarda la viticoltura e l'enologia, ben venga. Però se c'è stato un ulteriore approfondimento e sono state individuate anche tutte le condizioni che poi lo stesso istituto aveva già evidenziato anche l'anno scorso, perché io mi ero andata a leggere un pochino tutte le carte, no? Rileggendo quelle di quest'anno, vedo più o meno la stessa cosa. Giustamente si pensa a un'unica sezione da poter abbinare anche al professionale. Questo è importante perché è chiaro che stiamo parlando di un'area che è quella di produzione del Verdicchio dei Castelli di Jesi e sappiamo bene quanto sia importante quest'area per quanto riguarda il territorio, ma soprattutto lo sviluppo delle attività economiche e quindi

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

avere poi magari delle persone, delle professionalità competenti in questo settore, non potrà che far bene, appunto, a chi opera in questo settore.

Ben venga anche il Morea Vivarelli per quanto riguarda l'istituzione del corso ambiente e territorio. Rivolgo semplicemente anche qui magari un invito a voler andare per l'anno prossimo a vedere se ci sono i presupposti anche per quanto riguarda Loreto e cioè l'Einstein-Nebbia, visto che, come è stato detto prima, sono mancati probabilmente gli elementi, le comunicazioni che dovevano essere fornite dallo stesso istituto, per quanto riguarda l'istituzione del convitto, magari andando a fare un ulteriore approfondimento anche qui, chissà che non si possa concedere anche a questo Istituto, quanto richiede per questa migliore offerta formativa per tutto il territorio di Ancona.

PRESIDENTE. Vorrei un attimo aggiungere alcune riflessioni. In parte, mi dispiace, ma devo un po' smentire l'intervento che mi ha preceduto adesso. Nel senso, faccio un po' di storia, le riflessioni che abbiamo fatto perché comunque queste sono scelte che sono importanti per il futuro, degli istituti scolastici. Lo faccio ovviamente, non perché voglio smentire, ma per dare una fotografia esatta di quello che è successo l'anno scorso e quest'anno. Ora, per quanto riguarda la proposta pervenuta lo scorso anno per il Tecnico Agrario del Salvati non era la stessa, perché l'anno scorso prevedeva tutto un indirizzo agrario e questo è specifico. Primo.

Secondo, confermiamo, come lo confermiamo adesso, che per quel tipo di proposta, gli spazi non erano sufficienti, spazi fisici per ospitare gli alunni. Teoricamente non ci sarebbero neanche quest'anno, perché gli spazi a disposizione sono dieci aule. Tenete conto che il professionale Salvati ha due sezioni per anno, quindi venivano completamente occupati. Quest'anno la novità

è che innanzitutto viene chiesto un indirizzo solo che è quello viticoltura ed enologia e inoltre, l'intenzione, tra le altre cose noi questi approfondimenti li abbiamo fatti sia con la parte delle rappresentanze sindacali, che con il territorio, con tutti i Sindaci – 14 Sindaci del territorio Vallesina hanno sottoscritto questa richiesta – che con i dirigenti scolastici, compreso anche ovviamente il Sindaco e il dirigente scolastico del Morea Vivarelli, quindi il Sindaco di Fabriano e dirigente scolastico.

Dicevo, avverrà con l'intenzione, vista la riduzione, perché quest'anno per la prima volta il professionale avrà una sezione sola. Quindi l'intenzione è proseguire con quegli spazi, che appunto erano ridotti e non potevano consentire l'accoglimento lo scorso anno, una sezione di professionale e una sezione tecnico con indirizzo, appunto, enologia, enovicoltura, enologia.

Questo è quello che è successo. Come è stato detto durante la seduta della Commissione, ovviamente ci siamo posti le problematiche perché poi noi non dobbiamo operare per favorire un marketing di attrazione tra le scuole e vari istituti, perché poi facciamo il danno delle scuole stesse. Considerato che sul territorio ci sono due indirizzi, due istituti che hanno un indirizzo agrario, uno è l'Istvas di Ancona e l'altro è il Morea Vivarelli. Hanno ovviamente delle particolarità, al di là che quello di Fabriano è quello storico del nostro territorio, ha un convitto e ha tre articolazioni che sono gestione dell'ambiente e del territorio, produzione e trasformazione e appunto, viticoltura ed enologia. L'Istvas di Ancona ha solo la gestione dell'ambiente e del territorio. Quindi, diciamo, questo è un indirizzo del Salvati che va un po' a sovrapporsi a quello di Fabriano, non si va a sovrapporre a quello di Ancona, ma abbiamo fatto, sia perché, sappiamo tutti e cioè, l'abbiamo detto a voce, ma bisogna farlo anche con i fatti,

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

un'attenzione all'entroterra, quindi al Comune di Fabriano che ha subito e sta subendo crisi di ogni genere, abbiamo verificato, insomma, capire la provenienza degli studenti che in questo momento sono nel convitto di Fabriano, rispetto a quello che invece può essere un potenziale bacino, mi riferisco, appunto, ai territori dei 14 Comuni, i Sindaci che hanno sottoscritto.

Come è stato detto in Commissione, l'impatto è abbastanza residuale e quindi il senso, questo lo sappiamo tutti quanti che, ovviamente in quel territorio, la Vallesina c'è una vocazione dal punto di vista enologico, insomma, la patria, la casa del Verdicchio, e quindi a seguito di questo approfondimento, anche appunto delle provenienze e comunque di non mettere in concorrenza istituti che poi alla fine non riescono a costituire classi nessuno dei due, siamo qui oggi a portare con una risposta positiva la costituzione di questo di questo indirizzo. Stessa cosa abbiamo fatto con la costituzione al CAT, al Morea Vivarelli, quindi a Fabriano, perché anche qui abbiamo fatto un incrocio al contrario, sapendo che nella nostra Provincia ci sono già quattro istituti: Senigallia... Corinaldesi, Corridoni a Osimo, appunto, l'Istvas in Ancona e a Jesi... adesso non mi viene, il Salvati, scusate... no, il Salvati, il Cuppari, ecco, il Cuppari, scusate. Il Cuppari a Jesi. Anche qui abbiamo visto che non c'è un problema di provenienza, anzi il bacino, probabilmente, di attrazione, ce lo auguriamo, di attrazione di questo indirizzo, oltre che Fabriano, Fabriano, Sassoferrato e Cerreto, potrebbe essere anche Matelica e i Comuni umbri, perché sostanzialmente nel Maceratese il primo istituto CAT è a Camerino, mi sembra e nel territorio umbro credo che sia a Gualdo o Gubbio.

Quindi diciamo, può esserci un'area di Fossato che può essere interessante e questo ce l'hanno proprio in un rapporto collaborativo anche con le Associazioni di categoria, tant'è

che la richiesta inizialmente era stata sollevata dal Collegio dei Geometri della Provincia di Ancona.

Quindi era per dire, questo è tutto il lavoro che abbiamo fatto, come ugualmente, anche se un po' in extremis, con la richiesta dell'ITIS Volterra, in questo caso l'indirizzo logistica è esistente, mancava l'articolazione, quindi c'era il biennio, mancava l'articolazione che era quella del triennio. A stretto giro abbiamo avuto... mancava, appunto, l'articolazione, il triennio della logistica, sapendo che la vocazione, insomma, del territorio, sicuramente del territorio dell'Anconetano, la bassa Vallesina, è quello della logistica con porto, aeroporto, interporto, con Amazon, eccetera, quindi, non essendoci questa articolazione in nessun istituto della nostra Provincia, ovviamente, anche nel confronto continuo che abbiamo avuto in tutti questi passaggi, compreso questo con la dirigente scolastica dell'Ufficio Scolastico Regionale, abbiamo, insomma, inteso rispondere positivamente a questa richiesta.

Per quanto riguarda, invece, l'Einstein di Loreto, persiste il problema della mancanza, è inutile, cioè inutile, diventa – come dire – difficile da accogliere una richiesta che chiede un convitto quando poi un convitto, una struttura fisica non c'è. Questo ovviamente mette in difficoltà.

Chiudo questo mio ragionamento comunque con un'attenzione, credo che saremmo chiamati a fare, comunque, nei prossimi anni, già l'ho accennato quando abbiamo fatto l'incontro con i Sindaci, con l'Ufficio Scolastico Regionale. Ovviamente l'auspicio è quello che non accada, però, come tutti sappiamo, c'è stata in questi anni una forte, passatemi il termine, liceizzazione per quanto riguarda le iscrizioni, invece, a danno tante volte degli istituti tecnici e professionali.

Ecco, una lente di ingrandimento, fatto salvo, ripeto, che è giusto, comunque vedere

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

quello che succederà all'atto delle iscrizioni, non vorrei che ci fosse, e mi riferisco ovviamente all'istituzione del tecnico agrario a Monte Roberto, una tecnicizzazione a danno del professionale, perché mentre abbiamo due istituti, quindi sarà il terzo istituto, ovviamente l'ho spiegato bene, con indirizzi e con articolazioni che non contrastano tanto tra loro, però già c'è stata una riduzione del professionale e di professionale ne abbiamo uno solo, quindi comunque anche quella della presenza su un territorio a vocazione vitivinicola, di avere degli operatori che poi vanno nelle vigne a fare un lavoro è molto importante.

Dico stiamo attenti, è un monito che do, che poi non diventino due sezioni di tecnico e poi a rimetterci sia il professionale. Però lo vedremo, insomma, nei prossimi anni.

Ci tenevo un attimo a fare una panoramica per l'attenzione, insomma, che meritava l'argomento e tutti i passaggi che abbiamo fatto con, ripeto, le rappresentanze delle sigle sindacali, i Sindaci del territorio e i dirigenti scolastici. Prego.

CONS. BALDELLI. Grazie, Presidente. Grazie anche per le parole che hai detto perché hai sciolto qualche dubbio, qualche perplessità che avevo a proposito dell'istituto Salvati, perché, appunto, parliamo di territori, aree interne. Quello che hai detto, insomma, che bisogna salvaguardare e quindi anche i servizi sono importanti per valorizzare il territorio.

Chiaramente l'area della Media Vallesina è particolarmente vocata per le attività vitivinicole, per cui c'è una richiesta da parte dei Sindaci, mi sembra 14 Sindaci che hanno fatto questa richiesta e quindi è un discorso sentito nella Media Vallesina. Ecco, quello che è stato fatto di analisi, secondo me, è importante anche di cercare di salvaguardare Fabriano, perché, appunto, per vedere che questa nuova attività al Salvati non inficia, in

qualche modo, la continuità invece di Fabriano e quindi, ripeto, quei dubbi, quelle perplessità che avevo in qualche modo sono venute meno a sentendo l'intervento del Presidente. Grazie.

PRESIDENTE. Consigliere Strano, prego.

CONS. STRANO. Mi scuso per non avere approfondito, ma non sono riuscito a fare in tempo, ad arrivare in tempo. Ho sentito parlare dell'Istituto di Loreto, che chiedono, appunto... confermi?

Allora, io quella realtà un pochino la conosco, come immagino anche il Presidente avrà avuto modo. Ho sentito nella parte finale che dicevi che ne avete parlato anche a livello di municipalità, insomma, del tema.

PRESIDENTE. La municipalità era con i sindaci che avevano sottoscritto la richiesta del Salvati.

CONS. STRANO. Ah, non qui. No, io, per carità, non è che voglio riaprire la conversazione sul tema, però in effetti dovremmo essere tutti consapevoli che quello è un istituto molto affollato dal punto di vista delle iscrizioni, che adesso non riuscirei a compararlo con altri, ma mi pare che ha un numero elevato. Quando questo tema è stato affrontato con il Preside, che penso che ora abbia anche una reggenza in città, probabilmente.

PRESIDENTE. Al Galilei, credo.

CONS. STRANO. Mi permetto di dire, è una persona molto avveduta e attenta anche alla conduzione dell'istituto, che è un bel fiore all'occhiello. Faceva presente il numero degli iscritti e il numero degli iscritti che vengono anche da fuori e anche il fatto che una volta finita la scuola, rischiano di rimanere un po'

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

così, sospesi, nel senso che ci sono problemi logistici, trasporti, problemi, anche di sicurezza in generale, non aggiungo altro.

Per cui questa cosa, capisco che non era sufficientemente o non è stata, diciamo, sostenuta per altri versi, però non la escluderei completamente, cioè, magari all'attenzione in una prossima... insomma non taglierei definitivamente, se possibile, la richiesta. Oggi magari non è possibile accoglierla, però prendere atto che in effetti questa struttura è una struttura che ha dei numeri importanti, fa un lavoro importante e quella richiesta nasce da un'oggettiva esigenza che personalmente ho anche verificato, quindi, mi sentivo di sostenere questa cosa. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE. Di niente. Se non ci sono ulteriori richieste, metterei in votazione. Un attimo, sottolineava la dottoressa che c'è un refuso nella delibera, che va modificata.

DOTT.SSA LACERRA. Lo ripeto, a pagina 5 c'è un numero che è errato, un refuso, anziché 208 è 204. Sarebbe che il decreto interministeriale MIM-MEF del 2023 prevedeva per quest'anno 204 autonomie, poi, siccome si è verificato un minor dato di natalità rispetto al previsto, è stato riaumentato a 208 questo numero di autonomie del territorio, quindi coincide esattamente con quella attualmente presente, però quel numero sopra è sbagliato, quindi va corretto, tutto qua.

PRESIDENTE. Grazie. Allora metterei in votazione.

Favorevoli?

Unanimità.

Immediata esecutività.

Favorevoli?

Unanimità.

Vi ringrazio e buonasera a tutti.